

I documenti riprodotti in questa stessa cartella vengono dall'Archivio della CRI - Sezione di Cesena.

Per maggiori notizie sulle sorelle Jacchia si rimanda al portale resistenzamappe.it e in particolare alla pagina di cui di seguito copio il link e il testo. Nella pagina ci sono anche delle foto scaricabili e riproducibili con la indicazione rigorosa della provenienza:

http://resistenzamappe.it/cesena/cs_persecuzione/cs_lesorellejacchia

Le sorelle Jacchia

La presenza della famiglia Jacchia, di origine sefardita, è documentata a Cesena dal 01/10/1879. Nel 1938 in Città c'erano Decio, 67 anni, commerciante; sua sorella Diana, 57 anni, nubile, insegnante di matematica, iscritta al Pnf dal 1929 e segretaria del fascio femminile; sua sorella Dina, 55 anni, nubile, modista, tutti residenti in Corso Comandini.

Diana e Dina erano figlie di Sabatino e Forti Fanny. Diana nata a Lugo (Ravenna) il 21.05.1881. Dina nata a Lugo (Ravenna) il 16.10.1884.

Diana e Lina si arruolarono come infermiere volontarie della CRI.

Il 17 dicembre 1943 Diana e Dina Jacchia furono arrestate da agenti del Commissariato di Cesena e trasportate all'Albergo Commercio a Forlì. Il 23 gennaio 1944 furono condotte a Ravenna, schedate assieme ad altri ebrei, e da qui portate al carcere di S. Vittore a Milano, da dove partirono il 30 gennaio 1944 insieme ad altri 605 deportati con il convoglio n. 6, che giunse ad Auschwitz il 6 febbraio. Le due donne furono uccise al loro arrivo al campo insieme alle loro cugine Forti (che da Bologna erano venute a Cesena nel 1943 nella speranza di essere più al sicuro):

Lucia, 64 anni, insegnante elementare radiata dalla scuola perché di razza ebraica;

Alda, 62 anni, casalinga, in possesso del solo diploma di quinta elementare;

Lina, 60 anni, casalinga;

Anna, 58 anni, artigiana.

Sono io l'autore del percorso, da cui è tratta anche questa voce, e ho derivato le informazioni lì sintetizzate dalla mia precedente ricerca, cui rinvio per ogni approfondimento:

G. Iacuzzi, A. Gagliardo, *Ebrei a Cesena 1938-1944. Una storia del razzismo di Stato in Italia*, Cesena, Società Editrice «Il Ponte Vecchio», 2002 (con una Prefazione di Valerio Marchetti)

Jacchia Diana

Non Anziana

Portata via il 14 Dic. 1943

ALLEGATO 6.
Reg. Int. Vol. C. R. I. - 1922.

CROCE ROSSA ITALIANA

Numero di matricola 4996	Ruolo ⁽¹⁾ di <u>Riserva</u>
STATO DI SERVIZIO	
di J A C C H I A Diana	
figlia di <u>sabatino</u>	e della <u>Forti Fanny</u>
nata il <u>21 Maggio</u>	<u>1881</u> a <u>Lugo (Ravenna)</u>
domiciliata a <u>Cesena</u>	Via <u>Garibaldi N°73</u>
Condizioni di famiglia ⁽²⁾	
Nubile	
Arruolamento nella Croce Rossa.	
<u>Nominata allieva infermiera volontaria della Croce Rossa</u> <u>Italiana presso il Comitato di Sezione di Cesena li 1 Luglio 1915</u>	
<u>Nominata infermiera volontaria della Croce Rossa Italiana</u> <u>presso il Comitato di Sezione di Cesena. li 30 Ottobre 1918</u>	
<u>Nominata Infermiera Volontaria di grado superiore il 10 ott 1928 XVI</u> <u>Licenza Esercizio secondo le Leggi vigenti 1929.</u>	

(1) Attivo o di riserva.
(2) Indicare se è nubile, maritata o vedova; il nome e cognome del marito e se ha figli e quanti.

FORM. TIP. OP. ROM. COOPERATIVA

Note personali

Professione Insegnante scuole secondarie.

Cognizioni speciali _____

Note speciali _____

Grado d'istruzione Laureata in matematica.

Onorificenze, ricompense, distintivi, campagne, azioni di merito,
ferite e lesioni riportate in servizio

Autorizzata a fregiarsi della medaglia d'argento al
merito della Croce Rossa Italiana. li 1 Novembre 1918

Concessole attestato di compiuto servizio civile dal
Ministero dell'Interno con decreto..... li 10 Febbraio 1921

Concessole attestato di benemerenzza "benemeriti della
Salute Pubblica" con decreto..... li 31 Agosto 1921

CROCE ROSSA ITALIANA

NOTE CARATTERISTICHE

- della I. V. (1) IACCHIA DIANA
- (2) CAPO =GRUPPO MEDICINA
- (3) Specialmente al servizio durante la Guerra 1915/18

- (1) Cognome e nome.
(2) Grado.
(3) Servizio al quale si riferiscono le note.

DOTI MORALI:

Serietà Si
Educazione Ottima
Coltura Dottoressa in matematica
Carattere virile

DOTI PROFESSIONALI:

Stile _____
Capacità tecnica ottima
Disciplina si
Attività accentuatissima
Attitudine pedagogica sviluppata
Attitudine direttiva si
Correttezza nella divisa molta

DOTI FISICHE:

Robustezza Si
Resistenza Si

Osservazioni generali Ottimo elemento= Appartiene alla razza ebraica

QUALIFICA: (~~insufficiente~~==mediocre==buona==ottima-- di merito eccezionale)

Data 23/I/1943/XXI

Firma M. Barboletti

Jacchia Dina

ALLEGATO N. 10
al Regolamento Inf. Vol.

CROCE ROSSA ITALIANA

NOTE CARATTERISTICHE

- della I. V. (1) JACCHIA DINA
- (2) INFERMIERA VOLONTARIA
- (3) Specialmente al servizio durante la Guerra 1915/18

- (1) Cognome e nome.
(2) Grado.
(3) Servizio al quale si riferiscono le note.

DOTI MORALI:

Serietà molta
Educazione buona
Coltura normale
Carattere molto buono-Decile

DOTI PROFESSIONALI:

Stile _____
Capacità tecnica molta
Disciplina buona
Attività accentuata
Attitudine pedagogica _____
Attitudine direttiva _____
Correttezza nella divisa si

DOTI FISICHE:

Robustezza si
Resistenza si

Osservazioni generali Elementi di fiducia= Razza ebraica

QUALIFICA: (~~insufficiente~~ == ~~mediocre~~ == ~~buona~~ - ottima - ~~si~~ merito eccezionale)=

Data 21/I/1943/XXI*

Firma

M. Bartolotti

Mon Anana

Giordana Via 18 12-13

ALLEGATO 6.
Reg. Inf. Vol. C. R. I. - 1922.

CROCE ROSSA ITALIANA

Numero di matricola

4995

Ruolo (1) Riserva

STATO DI SERVIZIO

di JACCHIA Diana

figlia di Sabatino e della Forti Fanny

nata il 16 Ottobre 1884 a Lugo (Ravenna)

domiciliata a Cesena Via Garibaldi N°73

Condizioni di famiglia (2)

Nubile

Arruolamento nella Croce Rossa.

Nominata allieva infermiera volontaria della Croce
Rossa Italiana presso il Comitato di Sezione di
Cesena. li 1 Luglio 1915

Nominata infermiera volontaria della Croce Rossa
Italiana presso il Comitato di Sezione di Cesena li 30 Ottobre 1918

PIVA-TIP. OP. BOM. COOPERATIVA

Note personali

Professione Modista

Cognizioni speciali

Note speciali

Grado d'istruzione Licenza elementare

Onerificenze, ricompense, distintivi, campagne, azioni di merito,
ferite e lesioni riportate in servizio

Autorizzata a fregiarsi della medaglia d'argento

al merito della Croce Rossa Italiana. li 1 Novembre 1918

Concesso attestato di compiuto servizio civile

dal Ministero dell'Interno, con decreto..... li 31 Agosto 1921

Concesso attestato di benemeranza "benemeriti

della Salute Pubblica" con decreto..... li 31 Agosto 1921

